Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 36 del 18/05/2023
Adunanza – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RIFIUTI. PRESA D'ATTO APPROVAZIONE DA PARTE DI ATERSIR E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

L'anno **duemilaventitre** addì **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **14:00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Il Segretario Generale Dott. FANTI ANDREA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **18** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. **30** del **18/05/2023**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GURIOLI ANDREA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: CAPPELLINI PIETRO, MELI GIULIA, AGOSTINELLI FABRIZIO.

Risultano presenti gli Assessori: Bevacqua Concetta, Masetti Massimo, Nanni Paolo, Negroni Barbara e Ruggeri Matteo.

Successivamente il Presidente della seduta del Consiglio comunale introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 7 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

BOSSO MASSIMO	Presente	ABAGNATO SAMUELE	Presente
GURIOLI ANDREA	Presente	CANTONI FABIO	Presente
CASONI CHIARA	Presente	AGOSTINELLI FABRIZIO	Presente
GUIDOTTI ISABELLA	Presente	SETA ERIKA	Assente
DURANTE MARIO	Presente	PEDICA MIRKO	Assente
CIRAULO FRANCO	Presente	LA MORGIA UMBERTO	Assente
PERI LORENA	Presente	DALBONI GABRIELE	Presente
FRASCAROLI TAMARA	Presente	CEVENINI BRUNO	Presente
MOROTTI ALICE	Assente	TONELLI ANDREA	Presente
TRITTONI GABRIELLA	Presente	BAGLIERI GIOVANNI	Presente
MELI GIULIA	Presente	CAPPELLINI PIETRO	Presente
ATTANASIO MARIA	Presente	MAZZA MARIA	Presente
CAMARDA LUCA	Presente		

PRESENTI N. 21 **ASSENTI N. 4**

Deliberazione n. 36 del 18/05/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Casalecchio di Reno finanzia il servizio di raccolta rifiuti mediante la riscossione della Tassa Rifiuti (TARI tributo) regolata dalla legge 147/2013 e ss.mm.;
- sono in corso di realizzazione i contatti per il passaggio al regime alternativo della tariffa corrispettivo (TCP);
- l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha assunto da alcuni anni funzioni di controllo e disciplina di ogni aspetto connesso alla gestione del servizio all'utenza (sia in termini di gestione del servizio su strada e dell'intero ciclo di gestione del rifiuti, sia in termini di gestione del rapporto economico tra ente riscuotitore e clienti/contribuenti);
- con la deliberazione C.C. n° 35 in data 30 maggio 2022 si è preso atto dell'approvazione del piano economico finanziario (PEF) per il Comune di Casalecchio di Reno e per il periodo regolatorio 2022 – 2025, attuata con deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti);

Dato atto che con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 37 in data 17 aprile 2023, concernente "Servizio gestione rifiuti urbani – Revisione straordinaria del PEF per l'annualità 2023 dei Comuni del bacino di Bologna in gestione all'RTI costituito da Hera spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBi" l'Agenzia regionale ATERSIR ha apportato modifiche al sopra richiamato piano finanziario dei rifiuti, per tenere conto dell'evoluzione delle gestioni;

Vista la deliberazione ARERA n° 363/2021, che ha adottato il nuovo Metodo tariffario MTR-2, rilevante sempre per la determinazione dei costi efficienti e quale metodologia per giungere a determinare il montante tariffario TARI, ferma restando l'autonomia comunale circa la concreta scelta ed applicazione del metodo tariffario, secondo le alternative previste dalla citata legge 147/2013;

Dato atto, in particolare, che il principale fattore di novità del nuovo MTR – 2 è costituito dal carattere pluriennale del piano finanziario, che ora si esprime nell'arco di un quadriennio di osservazione, ovviamente prevedendo meccanismi di conguaglio negli anni;

Dato atto che le risultanze del nuovo PEF pluriennale aggiornato sono esposte in allegato sub A) e che le stesse evidenziano, con riferimento all'anno 2023:

- un costo complessivo del servizio appaltato e dei connessi costi inerenti di gestione, individuati con la metodologia prevista dall'MTR – 2, pari ad euro 5.433.222 (valore di Ta = TVa + TFa dopo distribuzione della (□Ta-□Tmax)
- un impatto del correttivo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 pari a 380.129 euro (di cui circa il 10% da contributo MIUR, circa il 5% da sanzioni per violazioni del regolamento comunale e la parte restante per recuperi da accertamento o trasferimenti straordinari da ATERSIR);

Evidenziato che tale ultima somma diverge molto, nel valore applicato all'anno 2023, dal valore storico tendenziale (circa 107 mila euro nell'anno 2020) e dato atto che il significativo incremento è dovuto ai risultati straordinari, temporanei e comunque di natura eccezionale dell'azione di recupero in accertamento avviata nell'anno 2019;

Osservato in particolare che l'ipotesi di poter applicare questo fattore in modo sostanzialmente equivalente anche negli anni 2024 e 2025 (come emerge dal PEF pluriennale per mera proiezione pluriennale) appare ad oggi del tutto aleatoria, poiché l'azione di accertamento è destinata ad ottenere risultati progressivamente in calo, con l'esaurirsi dell'azione di verifica generale, e comunque sarà misurabile soltanto ex post;

Ritenuto in sostanza che il dato rilevabile nel 2023 rappresenti un dato straordinario e difficilmente ripetibile in equivalente ammontare;

Preso atto, inoltre, che il PEF pluriennale approvato deve tener conto, anche in prospettiva, di dinamiche di crescita della spesa nel biennio 2024 e 2025, il che consiglia di adottare un approccio prudente e di salvaguardia dei saldi contabili in una prospettiva di medio periodo, approccio basato sulla costituzione di opportune riserve di valore cui attingere con finalità anticongiunturali; infatti l'amministrazione ritiene che non sia opportuno operare una temporanea ed effimera riduzione delle tariffe nel 2023, cui potrebbe però dover seguire un aumento delle stesse per gli anni successivi nell'arco di tempo considerato;

Evidenziato, poi che, con riferimento all'utilizzo di entrate straordinarie connesse al recupero evasione, in base a quanto indicato nella nota congiunta ANCI Emilia Romagna ed ATERSIR del 26 novembre 2020 è consentito l'impiego di tali risorse straordinarie quale fattore di modulazione della volatilità tra i diversi anni di gestione;

Dato atto, inoltre, che:
- è volontà dell'amministrazione comunale in carica attuare degli interventi quali-quantitativi di potenziamento del servizio di raccolta rifiuti;
- occorre attuare un serrato confronto con il Gestore del Servizio, quale identificato a seguito della gara regionale di affidamento del servizio, in tempi non compatibili con il percorso di approvazione del PEF;

Valutata l'opportunità, quindi, di adottare un approccio prudenziale fondato sui seguenti capisaldi logici:

1) conferma delle tariffe TARI già in vigore nello stesso valore rideterminato da ultimo nell'anno 2016, con l'intento di realizzare un percorso di stabilizzazione delle stesse e di evitare modifiche repentine che apparirebbero poco logiche tenuto conto dei fattori di incertezza futura;
2) costruzione, grazie soprattutto all'espansione della base imponibile incrementata per effetto dei positivi e straordinari risultati dell'azione di accertamento, di una riserva di gettito che al netto delle svalutazioni contabilmente necessarie per l'applicazione dell'FCDE, possa dar luogo ad accantonamenti in avanzo vincolato TARI da restituire all'utenza nei prossimi anni sia sotto forma di agevolazioni mirate, sia sotto forma di risorse da destinare al potenziamento quali-quantitativo dei servizi;

Ritenuto pertanto che sulla base di queste premesse sia possibile confermare, anche per l'anno 2023, le tariffe per l'applicazione della TARI nelle misure distintamente indicate in allegato B), con le quali è al momento ipotizzabile conseguire un gettito di 5.518.769,15 euro, valore che appare sostanzialmente in linea con il costo (al momento comunque solo a preventivo) del servizio, tenuto conto di molteplici fattori di alea (variabilità della base dati, fallimenti, chiusure anticipate, presenza di somme di difficile esazione o potenzialmente non esigibili);

Preso atto che questo scenario garantisce la piena copertura dei costi del servizio 2023 e nel contempo consente che le risorse provenienti dai recuperi o il maggiore gettito spontaneo siano destinati alla costituzione di riserve, nella forma dell'avanzo TARI (che tuttavia sarà determinabile solo in sede di approvazione del rendiconto annuale della gestione), per l'impiego futuro per : a) possibile aumento del costo del servizio previsto nei prossimi anni; b) potenziamento dei servizi; c) finanziamento di interventi di sostegno straordinari;

Rammentato che anche grazie a questa metodologia di gestione delle tariffe e dei saldi contabili è stato possibile nel periodo che ha avuto inizio con il 2020 finanziare anche in proprio interventi di sostegno al mondo produttivo, sia nella fase COVID che successivamente, per un ammontare pari a circa 1,2 milioni di euro, di cui 260 mila euro nell'anno 2020, 447 mila euro nell'anno 2021 e 501

mila euro nell'anno 2022;

Ritenuta la necessità ed opportunità di sostenere, anche nell'anno 2023 (così da rendere più solida la ripresa per talune categorie che si ritiene siano state più colpite dal ciclo negativo) ed ulteriormente, alcune categorie economiche di seguito indicate, con la previsione e il finanziamento con risorse prelevate dall'avanzo TARI, ed in particolare di realizzare un intervento a sostegno delle stesse con una spesa di complessivi 121.226,34 euro, così suddivisi:

- euro 111.151,99 per il sostegno al piccolo commercio, anche al fine di compensare l'effetto di riduzione degli acquisti ricollegabile alla concorrenza svolta dal rinnovato centro commerciale della cd. zona B;
- euro 4.639,45 per il sostegno della categoria dei servizi estetici alla persona;
- euro 5.434,90 per finanziare il parziale pagamento della TARI in favore delle medesime categorie che abbiano collocazione dei locali nel tratto di Via Marconi compresa fra il passaggio a livello e l'intersezione con Via Dante, dal momento che le stesse nell'anno 2023 sono direttamente interessate dai negativi effetti della compresenza dei lavori di realizzazione del nodo ferro stradale di Casalecchio di Reno – Stralcio Nord;

Valutato quindi che per l'anno 2023, ed in attesa dell'evoluzione che avrà luogo con il passaggio all'applicazione della tariffa corrispettiva, sia opportuno e conveniente, per ragioni di equilibrio delle diverse esigenze e per quanto in precedenza chiaramente indicato, operare nel seguente modo:

1) prendere atto delle risultanze del PEF pluriennale aggiornato, inclusi gli aspetti di incertezza che nello stesso sono rilevabili quanto alla previsione di un aumento di spesa per i prossimi anni, come pure alla incidenza nel futuro dei recuperi da accertamento, rispetto ai quali l'ufficio preposto segnala che l'attività vedrà un naturale e progressivo esaurimento dei suoi effetti benefici;
2) conseguentemente di confermare anche per l'anno 2023 le tariffe TARI già in vigore e che sono applicate nello stesso ammontare da ultimo rideterminato nell'anno 2016;
3) ipotizzare pertanto, subordinatamente all'assunzione di tale decisione, la creazione, in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione 2023, di quote di avanzo vincolato TARI da destinare prioritariamente all'uso per interventi anticongiunturali generali (sterilizzazione degli aumenti del costo del servizio), ovvero a interventi mirati, come anche a interventi di potenziamento quali-quantitativo del servizio;
4) dar corso a negoziati con il Gestore incaricato e con ATERSIR per l'identificazione di opportuni interventi migliorativi del servizio rispetto allo standard derivante dagli esiti della gara dei servizi regionali;

Valutato, inoltre, nel contempo, di voler immediatamente riassegnare parte delle risorse provenienti dai recuperi e dalla conseguente costituzione di avanzo vincolato TARI al finanziamento di ulteriori interventi di sostegno straordinario di alcune categorie di utenti non domestici, maggiormente interessati da cicli congiunturali negativi, e dalla presenza sul territorio di interventi di trasformazione territoriale molto impattanti e del tutto circoscritti nel tempo e dato atto che le condizioni di applicazione di questa riduzione straordinaria, limitatamente al solo anno 2023, sono indicati nell'allegato C parte prima;

Valutata, altresì, l'opportunità di introdurre, sempre in forza dei poteri regolamentari ex art. 52 D. Lgs. 446/1997, e limitatamente al solo anno 2023, una riduzione nella forma del contributo finalizzato al pagamento della TARI 2023 in favore delle utenze domestiche residenti in grado di dimostrare il possesso di un ISEE compreso fra 5000,01 euro e 15.000,00 euro, previo deposito di idonea richiesta ed alle condizioni meglio chiarite nell'allegato C – parte seconda;

Dato atto che per il finanziamento di questo ultimo contributo viene costituita una dotazione finanziaria di 50 mila euro, provenienti da avanzo vincolato TARI;

Evidenziato che le misure agevolative straordinarie, valide per il solo anno 2023, che l'amministrazione intende introdurre e finanziare, ammontano complessivamente a 171.226,34

euro;

Vista la legge 147/2013 e ss.mm.ii, ed in particolare il comma 660, che consente al comune di prevedere forme di agevolazione particolari;

Dato atto, in definitiva, che le risorse recuperate in via straordinaria hanno trovato impiego, in buona sostanza, in questi anni, nella realizzazione di importanti interventi a sostegno delle attività economiche (utenze non domestiche), particolarmente opportuni nel contesto di crisi, mentre la conferma del regime tariffario consente di mantenere in equilibrio l'entrata e la spesa e di confermare nel contempo l'equilibrio delle poste di Bilancio;

Valutato che appare quindi opportuno ridimensionare l'apporto delle voci di entrata straordinaria, destinando le voci del comma 1.4 della det. 2/DRIF/2021 ad accantonamento per il beneficio delle annualità finali del PEF, che ad oggi appaiono maggiormente aleatorie, così da evitare di dar luogo ad alta volatilità delle tariffe nel medio periodo;

Considerata l'opportunità di vincolare eventuali eccedenze di gettito, che abbiano a verificarsi, eventualmente, nel corso della gestione 2023 per il combinato effetto dell'applicazione delle tariffe previgenti e soprattutto della espansione della base imponibile derivante dalle azioni di accertamento oppure da espansione naturale dell'imponibile, pianificando il reimpiego di tali eventuali risorse a finanziamento dei possibili scostamenti di costo attesi nel medio termine;

Evidenziato, infine, che tra i fattori aleatori vi sono sia la presenza di poste contabili oggetto di possibile contenzioso, e come tale idonea a causare riduzioni della base imponibile, sia la riforma dei rifiuti prevista dal d. lgs. 116/2020, in relazione a prefigurate modifiche ulteriori del quadro normativo, che da sole potrebbero causare perdite di gettito che andrebbero compensate, per il ripristino dell'equilibrio, con risorse proprie;

Dato atto che:
- con l'applicazione delle tariffe TARI nella stessa misura in vigore negli anni precedenti si ritiene di poter conseguire un gettito idoneo a consentire la piena copertura dei costi emergenti dal PEF, nonché di garantire la tenuta dello stesso PEF nei successivi anni 2024 e 2025;
- occorre, altresì, assumere determinazioni ulteriori in materia di scadenza degli avvisi di pagamento 2023;

Visto il D.L. 17 maggio 2022 n° 50, che all'articolo 43 comma 11 ha così testualmente previsto:
"11. All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.";

Considerato che il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2022 è stato da ultimo fissato al 31 maggio 2023 con il D.M. 19 aprile 2023, pubblicato Gazzetta Ufficiale n° 97 in data 26/04/2023;

Su proposta della Giunta Comunale;

Sentita altresì la Commissione Consiliare competente in materia che ha espresso il relativo parere in atti in data 15.05.2023;

Dato atto che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i

pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Dato atto che in data 14.05.2023 è stato acquisito agli atti il parere n. 13 obbligatorio espresso sul presente atto a contenuto regolamentare espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti a norma dell'articolo 239, lettera b) punto 7) del Testo Unico degli Enti Locali, d. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Uditi:

L'illustrazione dell'Assessore Concetta Bevacqua;

I seguenti interventi in sede di discussione generale: Consigliere Pedica (Centrodestra per Casalecchio), Assessore Bevacqua, Consigliere Pedica (Centrodestra per Casalecchio), Consigliere Durante (P.D.), Consigliere Abagnato (È Wiva Casalecchio), Assessore Bevacqua, Assessore Negroni, Consigliere Tonelli (Lista Civica Casalecchio di Reno) non condividendo le linee di indirizzo prospettate, anticipa il voto contrario del proprio Gruppo consiliare, Consigliere Pedica (Centrodestra per Casalecchio) non condividendo come viene reinvestito l'avanzo di bilancio anticipa il voto contrario del proprio gruppo, Assessore Bevacqua, Consigliera Mazza (Fratelli d'Italia), Consigliera Peri (P.D.), Consigliere Cevenini (Lista Civica Casalecchio di Reno), Sindaco.

Le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Baglieri (Movimento 5 Stelle) ritenendo che il sistema di raccolta differenziata non funzioni e sia da modificare, anticipa il voto contrario del Gruppo consiliare di appartenenza.

Consigliere Cantoni (È Wiva Casalecchio) ritenendo che sia opportuno continuare con questo modello di raccolta rifiuti, anticipa il voto favorevole del Gruppo consiliare di appartenenza.

Consigliere Cappellini (Fratelli d'Itali) ritenendo che sia un errore aver separato il piano economico dal servizio, anticipa il voto contrario del Gruppo consiliare di appartenenza.

Consigliere Pedica (Centrodestra per Casalecchio) ritenendo che sia da rivedere l'organizzazione del sistema, anticipa il voto contrario del Gruppo consiliare di appartenenza.

Consigliere Cevenini (Lista Civica Casalecchio di Reno) ritenendo che le informazioni fornite siano confuse, anticipa il voto contrario del Gruppo consiliare di appartenenza.

Consigliere Agostinelli (Casalecchio da vivere) pur ritenendo che la tematica in oggetto presenti degli aspetti migliorabili, anticipa il voto favorevole del Gruppo consiliare di appartenenza.

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati;

Preso atto che durante la discussione è entrato il Consigliere Pedica. Presenti 22.

Rilevato che non essendo temporaneamente funzionante il sistema di votazione elettronico della postazione del Consigliere Baglieri (Movimento 5 Stelle), il Presidente Gurioli ammette la dichiarazione di voto del Consigliere in forma verbale: il Consigliere Baglieri esprime voto contrario.

Visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti: 22

Votanti: 22
Favorevoli: 15 (Gruppi: P.D., È Wiva Casalecchio, Casalecchio da vivere)
Contrari: 7 (Gruppi: Centrodestra per Casalecchio, Lista Civica Casalecchio di Reno, Movimento 5 Stelle, Gruppo Misto, Fratelli d'Italia)

DELIBERA

1) di prendere atto del piano economico finanziario 2022 – 2025, aggiornato, approvato dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR con delibera n. 37 del 17 aprile 2023 (allegato A), formulato, secondo la nuova metodologia dell'MTR – 2 di ARERA, su scala quadriennale (2022 – 2025);

2) di dare atto che:

- il gettito previsionale ottenuto con l'applicazione della stessa misura delle tariffe in vigore nel 2022, pari a 5.518.769,15 euro, è idoneo a garantire la copertura integrale del costo previsionale da PEF (valore di Ta = TVa + TFa dopo distribuzione della (□ta-□tmax);
- la differenza di valore rilevabile è aleatoria e variabile e potrà essere quantificata esattamente soltanto a rendiconto finale;
- la stessa differenza può, in caso di effettiva concretizzazione, essere reimpiegata per garantire la copertura integrale dei costi della gestione secondo il metodo MTR – 2 nell'ambito del quadro pluriennale;
- il raggiungimento dell'obiettivo di finanziamento integrale dei costi della gestione del ciclo dei rifiuti è pertanto garantito mediante l'applicazione delle tariffe nella stessa misura già in vigore nell'anno 2022 e precedenti;

3) di destinare, in considerazione del carattere straordinario dei risultati di recupero, anche in relazione a quanto segnalato nella nota congiunta ANCI-ATERSIR del 26.11.2020, le eventuali risorse straordinarie all'alimentazione di avanzo TARI finalizzato a conseguire tre obiettivi: a) costruire una disponibilità di spesa cui attingere per compensare aumenti della spesa di gestione; b) permettere interventi a sostegno di categorie svantaggiate (utilizzo per riduzioni di TARI ex comma 660 della legge 147/2013); c) finanziare interventi mirati di potenziamento, per quantità e qualità, del servizio, previa opportuna pianificazione degli stessi;

4) di approvare, pertanto, come approva, in allegato sub B, le tariffe per la riscossione della TARI per l'anno 2023;

5) di vincolare ogni eventuale eccedenza di gettito ovvero entrata straordinaria che abbia a verificarsi nella gestione 2023 in via preliminare alla copertura delle spese e conguagli di gestione che si determinino in relazione agli squilibri del ciclo economico e segnatamente all'aumento del costo dei carburanti e dei comburenti, all'introduzione di nuove spese connesse all'attuazione del Testo Unico della qualità totale (TQRIF) e da ultimo alla riduzione del carico di spesa da finanziare nell'arco dei quattro anni di durata del piano economico finanziario;

6) di stabilire, in via eccezionale, che le scadenze per il pagamento della TARI 2023 siano così rideterminate: a) prima rata oppure unica soluzione 31 luglio 2023; b) seconda rata entro il 30 settembre 2023 (con possibilità di pagare questa seconda rata, senza penalità, entro sei mesi dalla scadenza della prima rata);

7) di approvare in allegato sub C) le agevolazioni speciali straordinarie, introdotte sulla base della previsione del comma 660 della legge 147/2013 e in base alla potestà regolamentare generale disciplinata dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 e ss.mm.ii, per un complessivo onere economico di 171.226,34 euro, così distinte: a) per euro 121.226,34 euro alle utenze non

domestiche identificate sulla base dei criteri e con le modalità dettagliate in allegato C – parte prima; b) per un massimo di euro 50 mila alle utenze domestiche identificate sulla base dei criteri e con le modalità indicate in allegato C – parte seconda.

Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio GURIOLI ANDREA	Il Segretario Generale FANTI ANDREA